

IMMIGRAZIONE**Decisioni dell'esecutivo**

Caro Romano, come è possibile che la signora Cécile Kyenge pensi unicamente, in un momento critico come questo, a dare la cittadinanza italiana ai nati di genitori stranieri? È piuttosto grave che un ministro non si renda conto delle priorità. Come è grave avere un ministro che difenda i diritti di soli cinque milioni di stranieri residenti in Italia. Non crede?

Laura Soliveri

soliveril@tiscali.it

Se è stato deciso che del governo faccia parte un ministro dell'Integrazione, non è possibile ignorare il problema della cittadinanza dei bambini nati in Italia da genitori stranieri. Se l'Italia deve affrontare un problema relativamente nuovo, con cui ha meno familiarità di altri Paesi (la presenza di una forte comunità straniera), mi sembra giusto che in Consiglio dei ministri sieda una persona competente. Le decisioni comunque saranno collegiali.

